

DELL'INFORMAZIONE CHE SAREBBE NECESSARIA, E DELLA SUPERFICIALITA' PELOSA

In merito alla approvazione al Senato del DDL 988 “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico”

Cosa è l'agricoltura biologica

“La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e norme rigorose di produzione confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali. La produzione biologica esplica pertanto una duplice funzione sociale, provvedendo, da un lato, a un mercato specifico che risponde alla domanda di prodotti biologici da parte dei consumatori e, dall'altro, fornendo al pubblico beni che contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al benessere degli animali e allo sviluppo rurale.” [REGOLAMENTO \(UE\) 2018/848 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018](#)

Il termine “biologico” deriva dal greco biologos, da bios (vita) e logos (parola, comprensione).

L'agricoltura biologica è ormai una quota significativa della realtà agricola italiana che coinvolge ormai 80.000 imprese e oltre 2 milioni di ettari (come rende evidente anche il [Rapporto SINAB di MIPAAF e ISMEA](#)), realizzata attraverso un metodo di produzione che tende a non utilizzare sostanze chimiche di sintesi, per conservare e migliorare le caratteristiche del suolo e rispettare le forme di vita e gli organismi utili con la finalità di salvaguardare la salute dell'ambiente, del consumatore e dell'agricoltore stesso.

Per la concimazione ed il trattamento della terra vengono usate sostanze di natura organica o minerale a lunga solubilità. La lavorazione del terreno prevede come centrale il ritorno alla rotazione delle colture e anche le forme di allevamento e le successive di eventuale trasformazione dei prodotti perseguono l'obiettivo di un benessere complessivo e di una migliore salubrità dei prodotti.

[L'agricoltura biologica ha origine in Svizzera intorno agli anni '40 ed è basata sulle scienze naturali e si è poi sviluppata in tutta Europa e nel mondo.](#)

Per approfondire anche in merito alla legge in esame due interessanti articoli della Prof.ssa emerita di Microbiologia Agraria, già preside della Facoltà di Agraria, Università di Milano Claudia Sorlini sul [Fatto alimentare](#) e del [Gruppo di docenti per la Libertà della Scienza](#) a seguito di una lettera inviata ai Senatori.

Cosa è l'agricoltura biodinamica

E' una branca dell'agricoltura biologica (4500 imprese per oltre 15mila ettari) per cui ne rispetta tutte le regole aggiungendovi quelle previste dai disciplinari del biodinamico, che si basa sostanzialmente su tre principi: l'azienda come sistema vitale e produttivo, i preparati biodinamici, le fasi lunari ([qui una sintesi dal sito di una azienda](#)), con l'unica avvertenza che in questo caso si parla di un unico ente certificatore, il proprio, situazione ormai superata in Italia con più enti certificatori.

In Italia sono 4 gli organismi che ne certificano il metodo, per l'uso del marchio :

- [Demeter italia](#) >>> [DISCIPLINARE](#)
- [Agrobiodinamica](#) >>> [DISCIPLINARE](#)
- [I vini biodinamici](#) >>> [Marchio registrato](#)
- [Verdea agricoltura biodinamica](#) >>> [Sistema di certificazione](#)

Per un approfondimento del tema senza pregiudizi e con un minimo di apertura al confronto si suggerisce la lettura di un [interessante riflessione dell'enologo Maurizio Gily](#).

Cosa sono i “preparati biodinamici”

In questi giorni si è molto parlato dei preparati come il risultato di applicazioni di stregoneria, in realtà questi preparati erano già previsti dal [Regolamento CEE n. 2092 del 1991](#), come “preparazioni biodinamiche” “per l'attivazione dei compost” e sono definiti dal [Regolamento \(UE\) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018](#) come: “miscele tradizionalmente utilizzate nell'agricoltura biodinamica” e ne è autorizzato l'uso anche in agricoltura biologica.

I tanto scandalosi preparati biodinamici erano stati previsti dal [Regolamento CE n. 834/07](#), art. 12 lettera c e conseguentemente dal [D.P.R. n. 55 del 28/02/2012](#).

Per chi fosse interessato ad approfondire [un articolo su Terraèvita](#)

Cosa dicono le norme italiane sul tema

In Italia la materia era normata dal [decreto ministeriale 18354 del 27 novembre 2009](#) di recepimento della direttiva UE 834/2007 dal titolo “Disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti CE n.834/2007, 889/2008, 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici” che all'Art. 3, comma 5 detta “Disposizioni per particolari prodotti utilizzati in agricoltura biologica, biodinamica e convenzionale”, e anche dal [decreto ministeriale 6793 del 18 luglio 2018](#) che tratta anche dei preparati biodinamici ai sensi articolo 12 del già citato [REGOLAMENTO \(CE\) N. 834/2007 DEL CONSIGLIO](#).

Un'ultima considerazione i preparati biodinamici sono compresi nella lista dei corroboranti dell'agricoltura biologica e pertanto sono soggetti alla valutazione di una commissione tecnico scientifica di esperti del MIPAAF, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente, il [decreto ministeriale 6793/2018](#) infatti recita in proposito “il ricorso a prodotti di origine naturale (non derivati da sintesi chimica) efficaci e sicuri, in linea con i recenti indirizzi dettati dal pacchetto di misure della Commissione del 2 dicembre 2015, così detto, «Circular economy», trova un'utile applicazione e garantisce un positivo supporto per i produttori biologici alla corretta applicazione del metodo biologico o biodinamico.”

Il decreto esenta i preparati biodinamici dall'obbligo di registrazione e ne regola l'immissione in commercio e la diffusione con le stesse procedure e gli stessi obblighi vigenti per tutti i corroboranti in agricoltura.

Ma al di là di tutto questo vediamo cosa dice il disegno di legge approvato alla Camera e poi al Senato.

Il disegno di legge al comma 3 dell'articolo 1 recita :

“Ai fini della presente legge, i metodi di produzione basati su preparati e specifici disciplinari applicati nel rispetto delle disposizioni dei regolamenti dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di agricoltura biologica sono equiparati al metodo di agricoltura biologica.

Sono a tal fine equiparati il metodo dell'agricoltura biodinamica ed i metodi che, avendone fatta richiesta secondo le procedure fissate dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con apposito decreto, prevedano il rispetto delle disposizioni di cui al primo periodo.”

Cioè dice che il biodinamico, avendo previsto nei suoi disciplinari il rispetto dei regolamenti e delle norme nazionali del biologico, è equivalente al biologico.

In più, come spiegato sopra, tutti i suoi preparati, di cui tanto si è parlato, sono ammessi nei regolamenti europei e nella normativa italiana già oggi, e da anni, per il biologico.